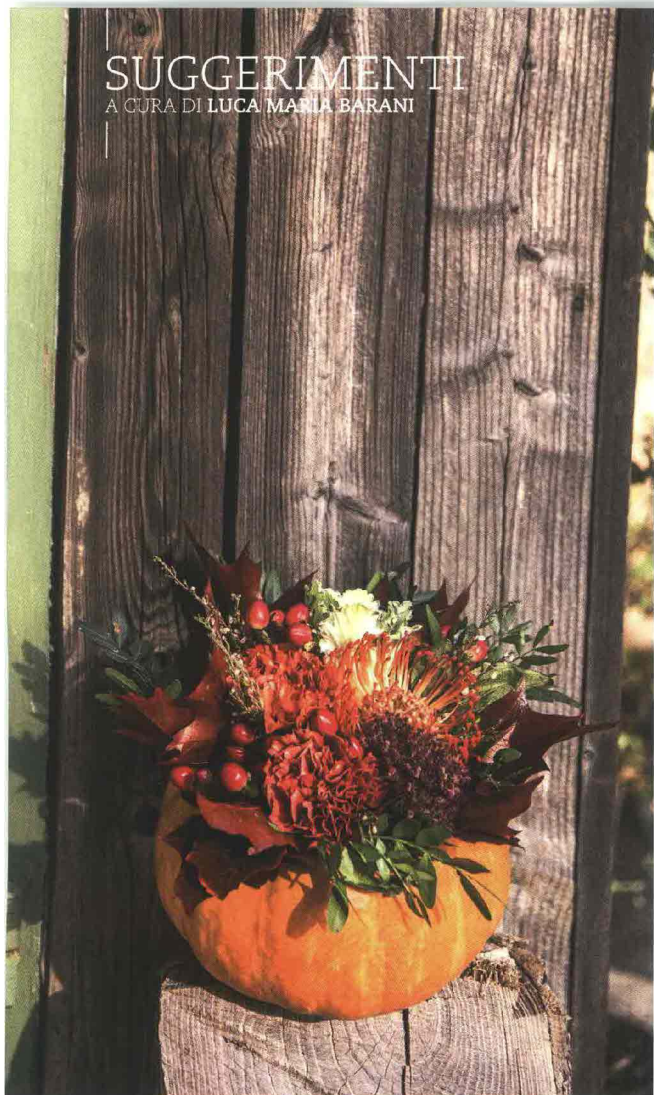


SUGGERIMENTI  
A CURA DI LUCA MARIA BARANI← ↑ **BENVENUTO AUTUNNO**

La stagionalità può essere rappresentata sin dall'ingresso. Le zucche, in questo senso, sono utilizzate dalla notte dei tempi. Adagiate per terra o trasformate in contenitori ricolmi di fiori secchi, preludono all'abbraccio ospitale dei padroni di casa.

↓ **L'ESTATE STA FINENDO**

Nelle giornate settembrine, quando l'estate si appresta a lasciare il posto all'autunno è ancora piacevole godersi un banchetto all'aperto. Magari un pranzo in una giornata assolata. L'occasione giusta per una mise en place ispirata ai colori e ai simboli dell'autunno.

**L'IMPORTANZA DELLA STAGIONALITÀ NEGLI INTERNI****È AUTUNNO IN CASA**

Ogni stagione offre spunti estetici preziosi. In una vera dimora antica, specie quelle di campagna, sono elementi che fanno la differenza. Foglie, fiori secchi, rami, grappoli d'uva, melagrane, castagne, zucche regalano agli ambienti i colori, i profumi e l'ariosità del paesaggio. E portano in casa una formidabile atmosfera di quotidianità e gioia

**E** sistono due scuole di pensiero. Da una parte ci sono i cultori degli ambienti privi di interessenze paesaggistiche, permeati di un estetismo asettico. Dall'altra ci sono le case dove gli interni vivono in stretta sinergia con gli esterni, come se non esistesse una barriera fra giardino e ambienti domestici. È un dualismo che ha una precisa ragion d'essere:

rivela il proprio rapporto con la natura e "smaschera" l'idea di casa interiorizzata negli anni. Perché esiste una certa differenza fra chi è nato e cresciuto in un appartamento cittadino e chi, al contrario, ha vissuto un'infanzia in aperta campagna o a ridosso di un giardino. La considerazione ha ripercussioni più curiose di quanto si possa immaginare. Pensiamo alle case

di campagna delle figure cresciute in città. In queste dimore, il paradosso si manifesta sistematicamente in due direzioni addirittura contrapposte. Alcuni replicano pedissequamente l'impenetrabilità asettica (e talvolta ospedaliera) dei loro appartamenti cittadini, come se gli ambienti domestici fossero del tutto impermeabili agli stimoli esterni, al contesto paesaggistico, al variare delle

stagioni, alla quotidianità...

Altri, per reazione, rimarcano la direzione opposta, talvolta eccedendo in riferimenti naturali.

È pur vero che le case asettiche evocano una signorilità, una finezza e una ricercatezza "diversa". Proprio perché sono diverse dalle case di campagna di chi ha realmente familiarizzato con la natura. Ma queste ultime, in più, hanno l'amabilità della vera quotidianità, la capacità di far tesoro degli stimoli esterni e di cambiare d'abito in sincronia con il paesaggio. Perché in una casa di campagna il mutare delle stagioni non dovrebbe limitarsi a quel che si vede dalle finestre: il paesaggio entra in casa, magari in un canestro di frutta, in una



## → GRAPPOLI D'ATMOSFERA

È una presenza irrinunciabile negli interni autunnali. L'uva da tavola, collocata in bella vista, acquisisce il "sapore" di un elemento d'arredo imprescindibile. Fateci caso.

## ↓ PAESAGGIO CASALINGO

Per impreziosire una tavola d'autunno, si può creare un centrotavola ricolmo di simboli stagionali. L'atmosfera si accende - irresistibilmente - di colori, di profumi, di sapori, di vitalità, di tenerezza... Questa creazione è di Elena, la padrona di casa, e dell'arredatrice bolognese Cristina Giordani. Ricordiamo con emozione la casa romagnola di Elena (apparsa su CasAntica 81). Numerose idee autunnali che compaiono in queste pagine, realizzate in occasione del nostro reportage, si devono proprio a Elena e Cristina. Menzionarle è doveroso.



## ↓ MELAGRANA, SIMBOLO D'ABBONDANZA

È uno dei simboli dell'autunno. Ed è emblema di abbondanza. In occasione dei reportage autunnali, i nostri affezionati più attenti alla natura e ai dettagli non mancano mai di farci trovare una melagrana in bella vista.



## ↓ FOLIAGE DOMESTICO

Il turismo del foliage, fra settembre e ottobre, quando gli alberi si trasformano in un caleidoscopio di colori, spinge un'infinità di persone a mettersi in viaggio, armate di macchina fotografica. E perché non farne tesoro per la propria casa, magari abbinando le foglie dorate a un bel tessuto color ruggine con motivi autunnali?





## SUGGERIMENTI

### ↓ INTRECCI DI LUCE

Rametti intrecciati, profumati d'autunno, si prestano a frangere la luce portando in casa fascinazioni paesaggistiche.



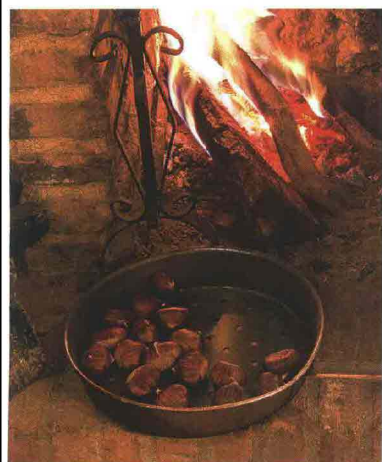
### → TRAME AUTUNNALI

Una scala fiancheggiata da una parete che i padroni di casa hanno rivestito con una trama tattile di foglie vere.



### → TEMPO DI VENDEMMIA

Il vino è uno dei protagonisti assoluti dell'autunno. C'è uno strettissimo legame fra il vino e le case antiche. Entrambi raccontano tradizione senza tempo, continuità culturale, culto della tipicità... Ogni volta, visitando le dimore dei nostri affezionati, ne abbiamo conferma.



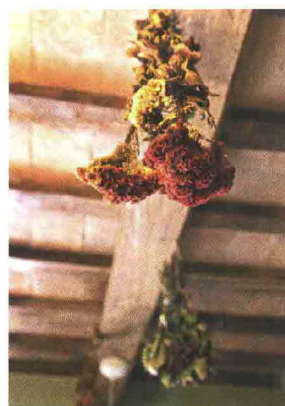
### ↑ PROFUMO DI CALDARROSTE

Il sapore dell'autunno? Siamo certi che quasi tutti sceglierebbero le castagne. In particolare le caldarroste. Il loro profumo evoca irrinunciabili fascinazioni domestiche senza tempo.



### ↓ COMPOSIZIONI AUTUNNALI

C'è chi le ama. E c'è chi le considera con un pizzico di sufficienza. Ma le composizioni di fiori secchi, piccole o grandi, accendono di impagabile tenerezza una casa. Ed è un piacere realizzarle da sé.



composizione floreale, in un centrotavola punteggiato di foglie gialle, in una catasta di legna per accendere il camino ai primi freddi... Vale per l'autunno e per qualsiasi altra stagione. La presenza o l'assenza di stagionalità si traduce eccome, in qualsiasi casa. Immaginate gli interni primaverili del tutto privi di fiori e di colori... Immaginate una





### ↑ INTORNO AL CAMINO

Taluni considerano un camino spento come emblema di malinconia. Ma prima che il freddo ne imponga l'accensione, il camino si presta a diventare un perno visivo da vestire, per ogni stagione, con un abito diverso. Anche in autunno. Ci avevate mai pensato?

### ↓ MILLE IDEE "DI STAGIONE"

Una zucca trasformata in vaso. È una delle originalissime idee "stagionali" presentate dal libro *"Natura in casa"*, di Louise Curley, con foto di Jason Ingram, pubblicato da Logos. Il volume, splendido, è disponibile anche presso la nostra casa editrice (*La Libreria di CasAntica*, alle pagine 144-145).

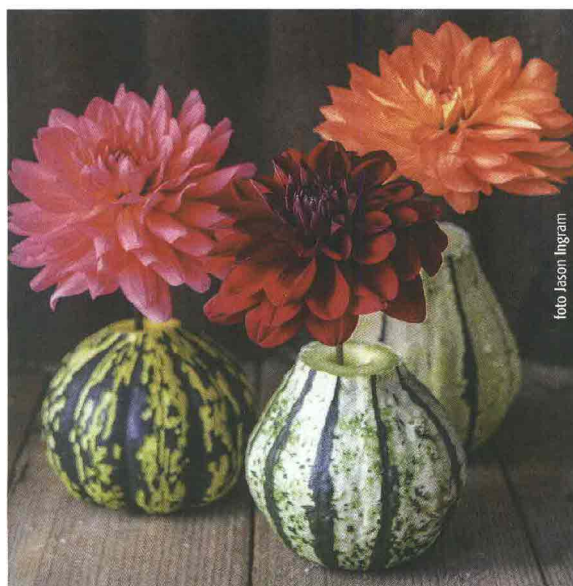


foto Jason Ingram

casa d'estate senza frutta e senza i tocchi di verde delle aromatiche che profumano la cucina. Immaginate il Natale domestico senz'albero, senza vischio, senza presepe, senza festoni... Le case prive di cenni stagionali sembrano disabitate, vuote, prive di affetto. Fateci caso. L'autunno, con i suoi simboli (foglie, fiori secchi, rami, grappoli d'uva, melagrane,

castagne, zucche...) e con i suoi colori, offre spunti irresistibili. Chi li porta in casa dimostra – tacitamente – di aver interiorizzato il vero spirito del recupero, che non sorvola mai sul paesaggio, sullo stile di vita del contesto e anche su quel pizzico di manualità che rappresenta – forse – la lezione più importante per chi abita in una casa antica.